



DIOCESI DI
BRESCIA
Ufficio per la Catechesi



I passi della fede

Cammino di IC per bambini, ragazze e ragazzi della Diocesi di Brescia

Passo B

Primi passi nella fede

5. Scopriamo la Bibbia

Racconto – Laboratorio:

“Alla ricerca della pecorella smarrita”

Obiettivi

Scopo dell'incontro è vivere un momento di ascolto/racconto a tema biblico, ascoltare la parabola della pecorella smarrita per scoprire che Dio ci ama così tanto che è disposto a lasciare tutto per cercarci ogni volta che ci perdiamo o allontaniamo.

Soggetti

L'incontro è pensato per i genitori e i bambini del Passo B, in particolare per la fascia d'età 3-6 anni.

Preparazione e attenzioni

Proporre la lettura ai bambini più piccoli richiede alcune attenzioni:

- L'ambiente non deve essere formato da sedie (i bambini tendono a stare seduti con fatica, spostarsi e le sedie sono rumorose... molto meglio per loro sedersi per terra), ancor meno deve essere presente un tavolo. È opportuno invece che l'attenzione possa concentrarsi sul narratore (luci, palchetto...)
- I tempi devono essere adatti: momenti brevi ed intensi di narrazione e poi momenti più distesi, senza troppe preoccupazioni rispetto all'attenzione quando si vive la dimensione laboratoriale.
- Le attività e i lavoretti proposti (o i mille altri che possono essere pensati) devono avere i materiali pronti e ben predisposti); se si intende vivere un breve momento di animazione con i bambini più grandi (2-5 anni) si prevedano giochi molto semplici e un numero non piccolo di animatori.
- Non sempre i genitori sono abituati ad ascoltare o giocare con i propri figli: questo metterà qualcuno in una salutare difficoltà. Possiamo aiutarli, non preoccupiamoci se dovranno uscire e rientrare più volte.

Materiali

- Oggetti vari nascosti prima dell'incontro nella stanza, nell'oratorio o all'aperto, materiale vario per la costruzione del gregge (fogli colorati, carta crespata, cotone, rotoli di carte igieniche, cartoncini, pennarelli, colla, stoffa, tempere...), statuette del pastore (o più statuette in base al numero dei bambini), materiale per il momento con i genitori: video, proiettore e cassa, cartelloni, pennarelli.

Struttura dell'incontro

- *Accoglienza*
Predisponiamo un luogo accogliente, “per fare sentire a casa” genitori e ragazzi. L'inizio potrebbe essere all'aperto o in un salone dell'oratorio. Avremo predisposto un'altra stanza (adatta per la lettura o per la proiezione) per la narrazione dell'episodio.
- *Gioco-dinamica di lancio del tema: caccia all'oggetto*
Raccontiamo ai bambini e ai loro genitori che abbiamo perso alcuni oggetti molto importanti per noi e abbiamo bisogno del loro aiuto per ritrovarli: consegniamo ad ogni famiglia (o a un gruppo di famiglie) le immagini di alcuni oggetti da cercare.
- *Narrazione dell'episodio (cf. Lc 15,1-7)*
Quando tutte le famiglie hanno ritrovato gli oggetti perduti, invitiamole a sedersi comodamente (magari anche su un grande tappeto a terra). Prendiamo tra le mani una grande Bibbia e in modo semplice e breve raccontiamo che è il libro che ci parla di Dio e con il quale Dio ci parla, ci incontra.

Iniziamo dicendo a bambini e genitori che anche Gesù sa cosa vuol dire “perdere qualcosa di importante” e ce lo racconta con una storia (una parabola).

È possibile narrarla, oppure leggerla o vedere insieme un video.

- *Attività*

Proponiamo due attività diverse, una per i bambini e una per i genitori.

[con i bambini] - Costruiamo il nostro gregge:

mettiamo a disposizione dei bambini un po' di materiale vario (fogli colorati, carta crespata, cotone, rotoli di carte igienica, cotone, cartoncini, pennarelli, colla, stoffa, tempere...) e li invitiamo a costruire le pecorelle, mettendoci fantasia e impegno. Mentre li aiutiamo a costruire il gregge è bene riprendere la parabola, in modo che i bambini possano esprimere liberamente le loro domande.

Quando ognuno avrà costruito almeno una pecorella possiamo consegnare loro la statuetta del pastore (tipo quella del presepe). In base al numero dei bambini è possibile consegnare più statuette. Invitiamo poi i bambini a giocare con il gregge che hanno costruito e, se vogliono, a riprodurre la storia della parabola ascoltata, anche ampliandola con la loro fantasia.

[con i genitori] - Perdersi: per i genitori proponiamo di riflettere per mezz'oretta “tra adulti” riprendendo una tematica della parabola. Spesso i genitori “si sentono persi” in un mondo complesso, la nascita e la crescita di un figlio/a disorienta, il mondo del lavoro e le relazioni nella società non sono semplici e si può trovarsi disorientati e confusi.

Dopo una breve introduzione sul tema, possiamo proporre una provocazione sul tema, può essere uno spezzone di un film o una breve storia a tema che dia il là alla discussione (es. da Cattivissimo me 2 (2013) - <https://www.youtube.com/watch?v=Jjvs7vZ7Nhk>

Sentirsi persi e disorientati... possiamo proporre una piccola dinamica di condivisione, attraverso un cartellone o anche tramite form online o simili: cosa mi fa sentire perso? In quali occasioni-situazioni concrete provo disorientamento? Di cosa abbiamo paura?

[Tutti Insieme] Qualcuno ti cerca...

Riuniamo i bimbi con i loro genitori

Riascoltiamo la parabola, poi proponiamo di giocare a nascondino.

I genitori chiudono gli occhi e i bimbi si nascondono: ogni genitore deve ritrovare proprio figlio e abbracciarlo.

- *Preghiera insieme*

Dio ti cerca. Come papà e mamma ti hanno cercato e abbracciato, così il Padre nei cieli vuole abbracciarti. Ci sentiamo abbracciati dal segno della croce che coinvolge tutto il corpo: dalla testa alla pancia, e prende entrambe le spalle. Dio ci abbraccia ed è disposto a perdere tutto per trovarci.

Facciamo insieme, lentamente, il segno della croce.

Concludiamo con la recita del Padre nostro.

- *Momento conviviale*

Se possibile, terminiamo il nostro incontro con un momento di semplice fraternità: una piccola merenda, un aperitivo. Aiuta a creare e stringere relazioni informali e a fare gruppo.

I messaggi per una rilettura

Attraverso la dinamica della ricerca, far “gustare” alla famiglia la gioia di sentirsi cercati da un Dio che vuole bene. Il gioco insieme diventa spazio di lavoro sul tema e esperienza di comunione per la famiglia, anche in relazione alle altre famiglie con le quali condivide il percorso.